

1. Presupposti normativi alla base della redazione del piano

Il D.Lgs. 152/2006, al Titolo II, disciplina l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII), con riferimenti al Piano d'Ambito e ai suoi contenuti.

L'art. 149 comma 1, lett. a) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii stabilisce che "l'Ente di governo dell'ambito provvede alla predisposizione e/o aggiornamento del piano d'ambito. Il piano d'ambito è costituito dai seguenti atti:

- a) ricognizione delle infrastrutture;
- b) programma degli interventi;
- c) modello gestionale ed organizzativo;
- d) piano economico finanziario."

Il Piano d'Ambito è lo strumento di regolazione tecnica ed economica alla base dell'organizzazione del SII a livello di Ambito territoriale Ottimale (ATO), in cui vengono fissate le scelte su investimenti infrastrutturali, strategie organizzative e tecnologiche e verificate le connesse compatibilità economico finanziarie. A partire dal 2011 sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le competenze in materia di SII.

È competenza dell'Ente dar corso alla redazione del Piano d'Ambito al fine disporre di un quadro aggiornato e una visione di lungo periodo in merito agli obiettivi infrastrutturali, organizzativi e tecnologici che, partendo dalla programmazione già impostata in sede di adozione del vigente schema regolatorio, possa essere estesa ad un periodo di pianificazione trentennale.

2. Contenuti del piano (obiettivi e struttura)

Il Piano d'Ambito per la regione Sardegna è stato adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'EGAS n. 16 del 04/08/2025 e relativi allegati ed è costituito dai seguenti elaborati:

- relazione riguardante la "Ricognizione delle infrastrutture", predisposta dagli uffici (Allegato C) (ex art. 149 comma 1 lettera a) del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii "Ricognizione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato");
- relazione riguardante il "Programma degli Interventi", predisposta dagli uffici (Allegato A) (ex art. 149 comma 1 lettera b) del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii);
- relazione ex art. 149 comma 1 lettere c) e d) del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii riguardante il "Modello Gestionale ed Organizzativo" e "Il Piano economico Finanziario" per il periodo di programmazione 2026 – 2055, predisposta dagli uffici (Allegato B).

La ricognizione ha operato un'analisi approfondita sullo stato del SII, mettendo in luce criticità e fabbisogni con una restituzione puntuale delle informazioni sullo stato di consistenza delle infrastrutture ricadenti sull'intero territorio regionale.

Il Programma degli Interventi, elaborato sulla base della ricognizione delle infrastrutture e dell'analisi dei fabbisogni tecnici e prestazionali del servizio, individua gli interventi di manutenzione straordinaria, di

adeguamento e di nuova realizzazione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, necessari al conseguimento dei livelli minimi di servizio e al progressivo miglioramento delle prestazioni del sistema, in relazione alla domanda dell'utenza. Il Programma, riferito all'intero arco della gestione, definisce una prima classificazione delle categorie di intervento per il periodo di pianificazione 2026-2055, articolata per segmenti di attività del servizio, delineando un quadro programmatico di lungo periodo funzionale alla successiva definizione delle priorità attuative e delle tempistiche di realizzazione, in coerenza con i vincoli economico-finanziari e regolatori.

Il modello gestionale ed organizzativo definisce la struttura operativa mediante la quale il gestore assicura il servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi, proponendo una suddivisione funzionale di compiti, ordinata e coerente, quale strumento efficace di attuazione del Piano.

Il piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento.

Con l'adozione del Piano d'Ambito si dispone di un quadro pianificatorio unitario e strutturato, finalizzato a definire gli obiettivi infrastrutturali, organizzativi e gestionali del Servizio Idrico Integrato nel lungo periodo, nonché a verificare la coerenza economico-finanziaria delle scelte programmatiche.

Il Piano Economico-Finanziario (PEF) adottato è stato predisposto in coerenza con il quadro regolatorio vigente, assumendo quale riferimento prioritario il principio dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e della sostenibilità dell'evoluzione tariffaria. In tale assetto, il PEF svolge una funzione regolatoria autonoma, finalizzata a individuare il livello massimo di investimenti sostenibile dal sistema tariffario nel periodo di pianificazione.

Si precisa inoltre che il *Piano Economico Finanziario* (PEF) adottato è escluso dalla procedura di VAS, ai sensi della norma (art. 6 comma 4, lett. b) del D.Lgs. 152/2006).

Il Programma degli Interventi individua un quadro esigenziale complessivo e di lungo periodo che, per sua natura, risulta strutturalmente eccedente rispetto alle risorse finanziariamente mobilitabili nel rispetto dei vincoli di sostenibilità economica e tariffaria.

Conseguentemente, il Programma degli Interventi assume valenza programmatica e strategica, mentre il PEF non è configurato come trasposizione automatica dei fabbisogni infrastrutturali, bensì come strumento di verifica della compatibilità economico-finanziaria delle scelte di pianificazione. Eventuali aggiornamenti o rimodulazioni del Programma degli Interventi non determinano pertanto una modifica del PEF, che rimane ancorato ai limiti di sostenibilità della gestione.

Di seguito si riportano gli obiettivi generali del Piano d'Ambito della Regione Sardegna 2026-2055.

- **Obiettivo Generale 1 – Sicurezza e continuità dell'approvvigionamento idrico (Acquedotti)**
Assicurare la sicurezza, la continuità e l'affidabilità del servizio di approvvigionamento idrico, attraverso il potenziamento e la razionalizzazione delle infrastrutture acquedottistiche e la riduzione delle perdite;
- **Obiettivo Generale 2 - Qualità dell'acqua erogata (Potabilizzatori)**
Garantire il miglioramento della qualità della risorsa erogata, in coerenza con i fabbisogni dell'utenza e con i vincoli di sostenibilità ambientale ed economico-finanziaria.

- **Obiettivo Generale 3 – Efficienza e adeguatezza del servizio di fognatura (Fognature)**
Garantire l'efficienza strutturale e funzionale del sistema fognario regionale, mediante il completamento, l'adeguamento e la riqualificazione delle reti, assicurando il corretto convogliamento dei reflui, la riduzione delle criticità ambientali e il rispetto degli standard di servizio previsti dal quadro normativo e regolatorio.
- **Obiettivo Generale 4 – Qualità del trattamento e tutela ambientale (Depurazione)**
Migliorare in modo progressivo e strutturale le prestazioni del sistema di depurazione delle acque reflue, assicurando la conformità agli obblighi normativi, l'innalzamento degli standard qualitativi degli scarichi e la tutela delle risorse idriche e degli ecosistemi, in un'ottica di efficacia, affidabilità e sostenibilità nel lungo periodo.
- **Obiettivo Generale 5 – Efficienza gestionale e qualità del servizio**
Ottimizzare il modello gestionale e organizzativo del Servizio Idrico Integrato, promuovendo l'efficienza operativa, il miglioramento della qualità del servizio all'utenza e il rafforzamento della capacità di pianificazione e controllo, in coerenza con i principi di sostenibilità economico-finanziaria e di equilibrio della gestione.
- **Obiettivo Generale 6 – Sostenibilità economico-finanziaria e coerenza tariffaria (Obiettivo trasversale)**
Garantire la sostenibilità economico-finanziaria del sistema nel periodo di pianificazione, assicurando la coerenza tra Programma degli Interventi, Piano Economico-Finanziario ed evoluzione tariffaria, nel rispetto dei vincoli regolatori e della capacità di investimento sostenibile del servizio.

3. Elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) da coinvolgere nel processo di VAS

Regione Autonoma della Sardegna

1. Assessorato della difesa dell'ambiente

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Via Roma, 80 – 09123 Cagliari

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

- *Servizio della Sostenibilità Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi (SVASI)*
amb.sasi@regione.sardegna.it
 - *Settore cambiamenti climatici*
 - *Settore della sostenibilità e della valutazione ambientale strategica*
- *Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA) / Settore delle valutazioni di incidenza ambientale*
amb.sva@regione.sardegna.it
- *Servizio tutela dell'atmosfera e territorio (TAT)*
- *Servizio Tutela della Natura e politiche forestali (TNPF)*
- *Autorità Ambientale*
amb.autorita.ambientale@regione.sardegna.it

2. Presidenza

Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna

Via Mameli, 88 (1° piano) – 09123 Cagliari

pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

- *Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni*
- *Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione della Siccità*

Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale

Via Biasi, 5 - 09131 Cagliari

cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it

3. Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica

Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

urbanistica@pec.regione.sardegna.it

- *Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica*
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it
- *Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale*
Sede di Cagliari: Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari
Sede di Iglesias: Via Canepa n.11 - 09016 Iglesias
eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it
- *Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale*
Sede Nuoro: Viale del Lavoro, 17/19 – 08100 Nuoro
eell.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it
Sede Oristano: Vico Arquer 12/14 - 09170 Oristano
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

- *Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-est*
Viale Dante 37 - 07100 Sassari
eell.urb.tpaesaggio.olbia@pec.regione.sardegna.it
- *Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest*
Viale Dante 37 - 07100 Sassari
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

4. Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Via Pessagno n.4 - 09126 Cagliari
agricoltura@regione.sardegna.it

- *Servizio Infrastrutture e usi civici*
agr.infrastruttureusivicici@regione.sardegna.it

5. Assessorato del turismo, artigianato e commercio

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Viale Trieste, 105 - 09123 Cagliari
turismo@pec.regione.sardegna.it

6. Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari
pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it

7. Assessorato dei trasporti

Direzione generale dei trasporti / Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre
Via XXIX Novembre 1847, 41 - 09123 Cagliari
trasporti@pec.regione.sardegna.it

8. Assessorato dei lavori pubblici

Direzione generale dei lavori pubblici
Viale Trento, 69 – 09123 Cagliari
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

- *Servizio opere idriche e idrogeologiche (SOI)*
Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari
llpp.soi@pec.regione.sardegna.it
- *Servizio del Genio civile di Sassari (GCS)*
Viale Diaz, 23 - 07100 Sassari
llpp.gcs@pec.regione.sardegna.it
- *Servizio del Genio civile di Cagliari (GCC)*
Viale Trento 69 - 09123 Cagliari
llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it
- *Servizio del Genio civile di Oristano (GCO)*
Via Donizetti, 15/a - 09170 Oristano
llpp.gco@pec.regione.sardegna.it

- Servizio del Genio civile di Nuoro (GCN)
Via Dalmazia, 4 - 08100 Nuoro
llpp.gcn@pec.regione.sardegna.it

9. Assessorato dell'Industria

Direzione generale dell'industria
Via XXIX Novembre 1847, 23 - 09123 Cagliari
industria@pec.regione.sardegna.it

10. Ente Acque della Sardegna (ENAS)

Via Mameli, 88 - 09123 Cagliari
protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it

11. A.R.P.A.S.

Area Tecnico Scientifica
Via Carloforte, 51 - 09123 Cagliari
dts@pec.arpa.sardegna.it

12. LAORE Sardegna

Via Caprera, 8 – 09123 Cagliari
laoresardegna@agenzia-laore.it

13. Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e l'Ambiente della Sardegna (FoReSTAS)

Direzione Generale
viale Merello, 86 - 09123 Cagliari
protocollo.dg@pec.forestas.it
servizio.tecnico@pec.enteforestesardegna.it

Altri Enti

14. Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro
Piazza Sant'Agostino, 2 - 07100 Sassari
sabap-ss@pec.cultura.gov.it
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
Via Cesare Battisti, 2 - 09123 Cagliari
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

15. Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna

Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias
protocolloparcogeominerario@pec.it

16. ARES Sardegna

Via Piero della Francesca, 1 - 09047 Selargius (CA)

protocollo@pec.aressardegna.it

ATS Sardegna

protocollo.generale@pec.atssardegna.it

17. Abbanoa S.p.A

Viale Diaz, 77 - 09125 Cagliari

protocollo@pec.abbanoa.it

18. Città metropolitana di Cagliari

Servizio Pianificazione e Programmazione Strategica - Ufficio VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

Via D. Cadello, 9/B - 09121 Cagliari

protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it

19. Città metropolitana di Sassari

Settore Ambiente - Servizio V – Valutazioni Ambientali

Piazza d'Italia, 31 - 07100 Sassari

protocollo@pec.cittametropolitana.ss.it

20. Provincia dell'Ogliastra

Settore Ambiente e Governo del Territorio - Valutazione Ambientale Strategica

Via Mameli, 22 - 08048 Tortolì

protocollo@pec.provincia.ogliastra.it

21. Provincia di Nuoro

Settore Ambiente e Territorio - Valutazione Ambientale Strategica

Piazza Italia, 22 - 08100 Nuoro

protocollo@pec.provincia.nuoro.it

22. Provincia di Oristano

Settore Ambiente e Attività Produttive - Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Via Enrico Carboni, 4 - 09170 Oristano

provincia.oristano@cert.legalmail.it

23. Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

Settore Ambiente e Agricoltura, Sicurezza, Istruzione - Servizio Pianificazione Territoriale e Tutela del Territorio

Via Nanni, 17/19 – 07026 Olbia

protocollo@pec.provincia.galluranordestsardegna.it

24. Provincia del Medio Campidano

Area Ambiente - Servizio autorizzazioni integrate ambientali e impatti ambientali

Via Niccolò Paganini, 22 - 09025 Sanluri

protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it

25. Provincia del Sulcis-Iglesiente

Ufficio Pianificazione Territoriale e Urbanistica

Via Mazzini, 39 - 09013 Carbonia

protocollo@cert.provincia.sulcisiglesiente.it

26. Parco Nazionale dell'Isola dell'Asinara

Via Ponte Romano, 81 - 07046 Porto Torres

enteparcoasinara@pec.it

27. Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena

Via Giulio Cesare, 7 - 07024 La Maddalena

lamaddalenapark@pec.it

28. Parco Naturale Regionale di Porto Conte

Loc. Tramariglio SP. 55, 44 - 07041 Alghero

parcodiportoconte@pec.it

29. Parco Naturale Regionale Molentargius - Saline

Via La Palma, 9 - 09126 Cagliari

posta@pec.parcomolentargius.it

30. Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu

Località Pantaleo snc – 09010 Santadi

posta@pec.parcogutturumannu.it

31. Parco Naturale Regionale di Tepilora

Via Attilio Deffenu, 69 - 08021 Bitti

parcotepilora@pec.it

4. Piano della partecipazione

In coerenza con quanto previsto dalla procedura di VAS il piano della partecipazione vedrà diversi momenti volti al coinvolgimento dei soggetti territoriali interessati dal piano e/o con competenze specifiche in materia.

Il piano della partecipazione prevede:

- Un primo incontro di scoping con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA), per la presentazione degli obiettivi del Piano d'Ambito e del Documento di Scoping e la raccolta dei contributi da parte degli stessi;
- A seguito della pubblicazione del Piano adottato, del Rapporto Ambientale, compreso della Sintesi non tecnica e dello Studio di Incidenza ambientale, e con il conseguente avvio della fase di consultazione per la presentazione delle osservazioni, si terrà un incontro di consultazione post-adozione con i SCMA, dedicato alla presentazione del Piano adottato e del Rapporto Ambientale, e la raccolta, valutazione ed eventuale recepimento delle osservazioni presentate dai SCMA, dal Pubblico e dal Pubblico interessato.

5. Siti appartenenti alla Rete Natura 2000 interessati, direttamente o indirettamente, dall'attuazione del piano

Il Piano d'ambito interessa tutti i siti della Rete Natura 2000 in Sardegna, attualmente costituita da un totale di 128 siti, in ambito terrestre e marino, così articolati:

- 89 ZSC, di cui 7 sono anche designate come ZPS;
- 8 SIC, di cui 3 sono anche designati come ZPS;
- 31 ZPS, di cui 25 si sovrappongono parzialmente a SIC o ZSC.

6. Norma che definisce l'iter di approvazione del piano oggetto di valutazione

Il D.Lgs. 152/2006 disciplina l'iter da seguire all'articolo 149 "Piano d'Ambito" (Sezione III – "Gestione delle risorse idriche" della Parte terza – "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche").